



**OPERA
DON ORIONE**
— Sanremo —

AMICI

Notiziario dell'Opera Don Orione di Sanremo

Sanremo N.15 Novembre 2022

VOLONTARIATO VOCE DEL VERBO AMARE

*"...Tutto quello che avete fatto
a uno solo di questi miei fratelli
più piccoli, l'avete fatto a me..."*

(Mt. 25, 40)

**Nell'Opera "Don Orione"
i VOLONTARI sono persone
generose e sensibili
che sanno donare tempo
e forze a persone
bisognose di aiuto
e di amicizia**

*"...Dobbiamo essere santi,
ma farci tali santi che la nostra santità
non appartenga solo al culto dei fedeli,
né stia solo in Chiesa, ma trascenda
e getti nella società tanto splendore
di luce, tanta vita di amore di Dio
e degli uomini, da essere,
più che i santi della Chiesa,
i santi del popolo
e della salute sociale.*

(PBP 142)



UN VERO COMPAGNO DI VIAGGIO

In questo tempo d'Avvento si apre uno squarcio di luce intensa che illumina in tutta la sua forza il piano che l'amore di Dio ha pensato da sempre per i suoi figli. Questo Padre desidera realizzare il suo progetto non da lontano, ma da vicino, qui sulla nostra terra. Nasce nel tempo attraverso il Figlio che si fa "carne della nostra carne" e prende su di sé i limiti della nostra natura: si fa uomo e fratello con noi. Gesù scende al nostro livello per portarci verso Dio e creare una grande sintonia con Lui. Con la sua stessa voce ci rivela il volto di Dio che ha posto in noi dei doni straordinari attraverso i quali possiamo arrivare a "liberare nella storia il canto della felicità". Gesù vive nella sua carne l'annuncio che sta comunicando e libera dalla sua persona la grazia che ci permette di seguirlo e di imitarlo. Si abbassa "facendosi servo" e prendendo parte allo stesso nostro destino, ci riporta a vivere il clima vero dell'amore e della libertà. Si compromette con noi e si impegna a risanare la nostra umanità, rivelandoci che in Lui siamo figli di Dio! "Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo..." (Fil. 2,5). Attraverso la carne di Gesù, si è attuato quel "progetto nuziale" di alleanza che ridona verità, gioia e pace al tuo cuore. Nella povertà della sua nascita, della sua

vita e della sua persona, Gesù ci mostra e ci dona la possibilità di decentrare noi stessi per scoprire "la perla di grande valore", "il tesoro" che realizza tutte le nostre attese. Sui suoi passi, crea in noi distacco e "separazione" dall'ottica mondana per acquisire e godere quella grande libertà di figli che ci aiuta a sentire e a proclamare che Dio è la prima e la vera ricchezza dell'uomo. In uno stile di umiltà, purifica il nostro cuore da tanti legami e affetti che anabbiano la nostra vera immagine; da qui nasce la "compassione" per i fratelli e la sensibilità per le situazioni e i bisogni dei più piccoli. Chi segue Gesù, non perde la sua libertà ma la esalta, raggiungendo quella pace che promuove e rilancia tutte le scelte. Se il cristiano non avesse in sé questa sorgente di vita o se non trovasse nella comunità cristiana la presenza del Risorto che alimenta in lui l'amore, egli non potrebbe amare per primo ed essere pure lui sorgente di vita per gli altri. Nascendo tra noi, Gesù "fatto carne" ha iniziato da Betlemme il suo cammino di condivisione nella povertà, nell'obbedienza e nella luce. Egli ci prende oggi per mano per aiutarci a seguire le stesse orme che Lui ha lasciato nella storia. Seguirlo fino in fondo, fino al Calvario richiederà eroismo e coraggio ma... si realizzerà la vera "Alleanza nuziale" che ci riempie d'amore vero.

Buon Natale

Don Gianni

LA COMUNITÀ DEI RELIGIOSI DI DON ORIONE

La comunità religiosa orionina di Sanremo sta vivendo un momento di cambiamento per gli Avvicendamenti che si stanno realizzando in questo tempo.

All'inizio di Settembre è partito don Gianni Paoletti per andare a vivere il suo ministero pastorale nella nostra parrocchia di Marghera, vicino a Venezia. A lui va tutta la nostra gratitudine per la missione che ha svolto in punta di piedi a Villa Santa Clotilde, nella chiesa e tra gli ospiti del Soggiorno.

Alla sua partenza, è seguito l'arrivo di Don Fulvio Ferrari, economo generale della Congregazione per dodici anni. A Sanremo è stato artefice della grande ristrutturazione avvenuta all'inizio del duemila. È quindi stato direttore per una decina di anni. A lui va il nostro augurio di "bentornato" per seguire e condividere il progetto di carità di Don Orione nella città di Sanremo. Nel mese di dicembre ci lascerà don Antonio Dalmasso che riparte per il Brasile a 97 anni. La terra brasiliana è rimasta nel cuore di don Antonio che ha speso tutta la sua vita per la missione in mezzo ai poveri e nella costruzione di alcune opere tipiche della carità orionina. Il desiderio di rivedere quella terra e la gente che lo ha amato e stimato saranno un "grande premio e ricompensa" per la sua generosità e il suo grande zelo missionario. Lo ricorderemo con stima e ammirazione per il suo spirito di fedeltà al vangelo e allo spirito di Don Orione.





BUON COMPLEANNO A SANTINA PER I SUOI 107 ANNI

Lunedì 7 novembre si è svolta una grande festa presso il reparto "Suor Antonia"

la sig.ra Santina Gallardo ha spento ben 107 candeline. Presente, oltre allo staff dell' Opera Don Orione e ai parenti, anche l'Assessore Costanza Pireri a nome dell'amministrazione comunale, attorniata da parenti, amici, ospiti, educatori e volontari non mancava proprio nessuno per festeggiare la nonna più anziana di tutta la nostra provincia.

Santina, torinese di nascita, è stata segretaria d'azienda prima nella città della Mole e successivamente a Roma dove si era trasferita per un certo periodo con il marito. Poi, durante la Seconda Guerra Mondiale l'avventuroso viaggio di ritorno nella sua città d'origine.

Una volta andata in pensione ha deciso di trasferirsi a Sanremo dove vive da oltre 40 anni. Sono ormai sei anni che festeggiamo la nostra Santina tutti insieme, signora dal sorriso coinvolgente, molto presente e che passa le sue giornate assorta nella lettura presso la nostra piccola biblioteca.

Fabrizio Rinaldi

UN NUOVO ARRIVATO

Oggi è un giorno speciale, perché è arrivato un nuovo amico apposta per noi! Finalmente lo conosciamo e non vedevamo l'ora! Si tratta del nuovo computer portatile molto comodo ed alla portata di tutti... detto ciò... iniziamo a conoscerlo!

Ha un monitor scuro, ma è dotato anche di una tastiera dai mille colori che è molto facile da usare anche per chi non è molto pratico. Grazie alla nostra cara animatrice che giorno dopo giorno ci insegna come utilizzare al meglio il nostro nuovo amico, siamo arrivati al punto di riuscire non solo a navigare su internet nei suoi infiniti siti, ma persino ad ascoltare musiche e canzoni, vedere video interessanti, scrivere lettere, articoli per il giornalino, e tanto altro. La particolarità che rende il nostro amico unico e speciale è che ci permette di essere connessi in tempo reale con le persone di tutto il mondo anche essendo distanti l'uno/a dall'altro/a.

Ma prima di concludere vorrei fare un ringraziamento speciale a Luca: il giovane, gentile, simpatico e bravissimo volontario del servizio civile che collabora con le attività di animazione e che mi aiuta ad usare al meglio il computer. Mi farebbe piacere se dopo aver svolto il servizio civile, magari un giorno che non sia anche nell'immediato, tornasse possibilmente in modo ufficiale a far parte del Don Orione e della nostra grande e bella famiglia/gruppo, essendo una persona valida sia dal punto di vista umano che dal punto di vista professionale (ha anche un buon "pollice verde"). Insomma per farla breve, non facciamocelo scappare! E' un elemento prezioso!

Un saluto a tutti

Angela Scocca



DON GIORGIO GRAMOLAZZI

DECEDUTO A SANREMO

IL 7 LUGLIO 2022 A 95 DI ANNI

D'ETÀ E 78 DI PROFESSIONE RELIGIOSA

Apparteneva alla Provincia religiosa
"Madre della Divina Provvidenza" (Roma)



Giorgio nasce A Ortonovo (La Spezia) il 27.03.1927 da Pilade e da Gherardini Anita, secondo di sette fratelli. Viene battezzato il 26.05 nella Parrocchia di Ortonovo. Frequenta la scuola elementare nel paese natio dal 1933 al 1938. Successivamente il ginnasio a Tortona e nel 1943 dopo la prima professione frequenta a Villa Moffa il liceo classico. Nel 1949 emette a Tortona la Professione perpetua e dopo gli studi di teologia sempre a Tortona, 1951-55, il 29 di settembre del 1955 viene ordinato Sacerdote. I superiori nelle varie tappe formative definiscono il chierico Giorgio come un giovane buono e impegnato sulla via del bene. Chi volesse analizzare il suo "curriculum vitae" si accorgerebbe che è stato un Religioso che ha occupato quasi sempre il secondo posto e quando l'obbedienza e la provvidenza lo hanno designato ad essere responsabile di una Comunità, sentiva quel ruolo al di sopra delle sue forze. Festeggiando il 50° di Sacerdozio, Don Giorgio veniva ricordato così: "Quanta fede e quanto lavoro nella tua vita! Sei stato un prete dalle maniche rimboccate e, come Don Orione, un prete convinto che Dio non è solo in Chiesa" Il suo Sacerdozio è stato all'insegna di una donazione continua, la sua vita religiosa un esempio di fedeltà al Padrone della messe. Ha lavorato nella "vigna del Signore" senza sosta. E da vero innamorato della Madonna ha trasmesso ai suoi tanti giovani seminaristi attenzione, accoglienza e una vera devozione.

Angela Mottola

DON GIORGIO DEIANA

Don Giorgio Deiana è stato

uno degli ultimi sacerdoti che

hanno esercitato in maniera continuativa per un lungo periodo il Ministero Sacerdotale nella chiesetta di Villa Santa Clotilde. In questo tempo egli ha lasciato un'impronta importante in quanti hanno frequentato la chiesa di S. Luigi Orione. Nonostante i suoi problemi fisici, dovuti anche all'età, non si è mai risparmiato anzi rivelava ferma volontà e autorevolezza che emergeva sia nella preparazione delle funzioni religiose sia negli aspetti pratici come la cura dei paramenti liturgici e degli addobbi della chiesa o l'allestimento del Presepe o del S. Sepolcro. Tutto ciò accompagnato da un sottile senso dell'umorismo e da uno spiccato culto della bellezza artistica mai disgiunta da una profonda fedeltà alla dottrina. Nelle sue omelie c'erano sempre spunti di profonda riflessione frutto della sua preparazione teologica e culturale e della sua spiccata personalità, improntata alle sue origini e alle sue esperienze di vita attiva soprattutto con i giovani e nella scuola. Una fede profonda, una sicura speranza e tanto amore facevano di lui un Sacerdote sempre aperto e disponibile verso tutti. Ne sono testimoni tanti amici di età molto diversa che lo ricordano con affetto e riconoscenza. Molti di noi spesso, dopo la celebrazione della S. Messa, ci fermavamo a salutarlo in sacrestia contenti di ascoltare i racconti delle sue frequentazioni con i giovani e delle sue esperienze di docente e di preside o per scambiare opinioni su tematiche sia spirituali che di attualità. Don Giorgio era sempre disponibile ad ascoltare, a consigliare, ad esortare, a immedesimarsi e condividere gioie o problemi di ognuno. Era sempre premuroso nell'accoglienza di chi, in qualunque momento, desiderasse confessarsi. Il suo modo di Confessare era ascolto, consiglio e, pur non mancando talvolta di appunti severi, era sempre conforto misericordioso: era solito dire: "... nostro Signore è più intelligente e più buono di quello che crediamo noi e vede il bene dove noi non riusciamo e vederlo e lo realizza a modo Suo..." e ancora "... dobbiamo attendere cieli nuovi e terra nuova.."

Per tutto questo aveva tanti amici!!!!

Gabriella e Gabriela

ELOGIO AL CARO DON GIORGIO GRAMOLAZZI

Commosi siamo a ricordare un Uomo, un Ministro di Dio, un vero "Orionino".

E' semplice parlare di Don Giorgio. Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo serba il ricordo di una persona dai modi gentili, rispettoso del prossimo, con la fermezza della buona educazione. Conosceva noi dipendenti con i nostri pregi e difetti, e aveva una peculiarità, non di poco conto: ricordava i nomi dei figli, dei mariti o delle mogli del personale. Ora da

lassù, insieme a San Luigi Orione, guiderà tutti noi a seguire il bene profuso nella sua lunga vita terrena, attraverso la nobiltà d'animo che l'ha contraddistinto. San Luigi Orione ha detto: "Facciamo regnare la carità con la mitezza nel cuore, col compatirci, con l'aiutarci vicendevolmente, col darci la mano a camminare insieme." Don Giorgio ci ha dato la mano e ha camminato con noi.

Il personale tutto ringrazia...

Angela Mottola e Nadia Giancola

SOGGIORNO DON ORIONE, UN NIDO

"Caro san Luigi Orione, mi chiamo Chiara e lavoro nelle tue strutture dal 1998, prima a Genova Camaldoli e poi a Sanremo. Attualmente svolgo la mansione di Educatrice Professionale presso il Soggiorno assistito Don Orione, accanto a Villa S. Clotilde, casa che conosci bene per esserci venuto a passare "tra le palme" i tuoi ultimi giorni, messo a riposo forzato dai tuoi superiori.

Che cos'è questo Soggiorno? A mio parere.. un nido. Così come le rondini costruiscono il nido per i propri piccoli insegnano loro a volare per piccoli tentativi e poi con maggiore sicurezza, così il Soggiorno, attraverso il personale e i religiosi che vi operano, tutela i propri ospiti, aiutandoli nella gestione sempre più complessa della loro vita quotidiana. L'obiettivo si differenzia: non l'autonomia per partire, ma la protezione e la tutela per potersi sentire amati ed accettati con tutte le fragilità che comporta una età avanzata. La fede certo è importante, ma l'obiettivo del Soggiorno è indubbiamente educativo: costruire e mantenere una comunità fraterna, che si aiuta vicendevolmente e trascorre un tempo di spensieratezza e di pace, negato magari ad altri nella stessa situazione, costretti a vivere da soli in casa e senza legami di amicizia e solidarietà. Ma come trascorre la giornata un ospite del Soggiorno?

OPER DON ORIONE





A differenza di una RSA, i tempi comunitari sono molto meno vincolanti rispetto alla libertà individuale: si può uscire da soli o in compagnia quando si vuole, si può ospitare familiari ed amici a tavola e anche in pernottamento, prenotando le camere del Soggiorno o della Casa per Ferie Villa S. Clotilde. Si può chiedere un aiuto alla segreteria per l'acquisto dei farmaci o prenotazione di visite specialistiche, per la gestione dei propri documenti o del cellulare. Si può contare sulla bravissima Alexandra per eseguire i controlli infermieristici di routine. Se si vuole, si può ricevere un aiuto nell'igiene personale e nella cura del sé. Si può partecipare alle diversificate attività di animazione che sono pensate per mantenere la coesione del gruppo (gite, attività cognitive, attività riabilitative varie, messe, celebrazione di festività religiose), ma non dimenticano un'attenzione specifica e personalizzata alle esigenze emotive di ciascun ospite. Si può professare la propria fede, magari ascoltando le tue vicende passate raccontate da don Fulvio, ma anche no.. rimanere fedeli ai propri convincimenti senza nessuna forzatura.

Insomma, il nostro intento è ricreare lo spirito di famiglia che tu, san Luigi Orione, sapevi così bene e senza fatica infondere nelle tue case. Questo mio pensiero pubblico lo dedico a te, spirito libero e forte, che tanto intensamente traspari ancora tra queste mura."

Chiara Maffei

COME AIUTARE L'OPERA DON ORIONE A SANREMO?

L'Opera di Don Orione ha bisogno del tuo aiuto.
SOSTIENILA!

CON DONAZIONI

CRÉDIT AGRICOLE

IBAN: IT81R0623022703000043927303

Bonifico intestato a:
Provincia Religiosa San Benedetto



CON TESTAMENTO

Luogo e data

Io sottoscritto...

Nel pieno delle mie capacità mentali revoco ogni mio precedente testamento e nomino erede universale la Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione SanRemo.



Firma

CON LA PREGHIERA!



PROVINCIA RELIGIOSA SAN BENEDETTO DI DON ORIONE

Sede Amministrativa: Opera Don Orione Via G.Galilei 713 - 18038 SANREMO - Tel. 0184 59851
Codice P.IVA CF e PI 00543850101 - www.donorionesanremo.org - segreteria@donorionesanremo.org

“Dobbiamo avere
in noi la musica
profondissima
della Carità”

San Luigi Orione



OPER DON ORIONE

VILLA SANTA CLOTILDE

Nel 1922 don Orione acquistò, col contributo di una benefattrice, quella che era la casa delle “Dame del Sacro Cuore”, Villa Santa Clotilde. Ancora oggi è possibile visitare la “cameretta” dove Don Orione ha vissuto gli ultimi giorni della Sua vita.

Villa Santa Clotilde recentemente ristrutturata ha come vocazione l'accoglienza. Una casa per ferie per chi desidera trascorrere un periodo di riposo a Sanremo, per un turismo sociale e religioso. Dispone di diverse tipologie di camere: singole, matrimoniali, doppie, triple. Comoda sotto tutti i punti di interesse della città e a due passi dal mare.

Nel mese di novembre Villa Santa Clotilde ha ospitato gli artisti, gli ospiti e gli organizzatori del Jubilmusic-Festival internazionale di Christian Music evento ufficiale della Diocesi di Ventimiglia San Remo.

Un avvenimento di Gioia piena dell'incontro con Gesù, fatto di tanti momenti al quale hanno partecipato anche i sacerdoti dell'Opera Don Orione. Preghiera, catechesi e concerto al teatro del Casinò di Sanremo.

Con grande riconoscenza ringraziamo i nostri Benefattori

“Voi Benefattori siete la banca e le mani
della Divina Provvidenza...” (Don Orione)

RENATA SALESI

CENA ROSA

BIANCA MARIA VENEZIANI

GIUSEPPINA IACOB

MARISA LUINI





Respirando, con un senso di dolcezza e di emozione il clima Natalizio, desideriamo condividere gli auguri con le parole di Don Orione:

"...Guardiamo il Bambino Gesù, che ci sorride e ci tende le braccia, e c'invita a vivere di amore di Dio e del prossimo. Adoriamolo, amiamolo, deponiamo ai suoi piedi tutto il cuore e la vita nostra! Beati Voi, o misericordiosi, perché ai piedi di Gesù troverete misericordia! E buon Natale! A Voi, alle vostre Famiglie, a tutte le persone a Voi care ..."

BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

a tutti da parte dei sacerdoti, delle suore, del personale, degli ospiti e dei volontari.